



**PRATTOURS**  
turismo

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

VIAGGI • SOGGIORNI • CROCIERE  
VACANZE DI STUDIO  
BIGLIETTERIE AEREE E MARITTIME  
VIAGGI DI NOZZE - PRENOTAZIONI TEATRALI

Linee

**Tirrenia Navigazione**

Collegamenti rete multiaccesso

**SIGMA TRAVEL SYSTEM**

**ALBISOLA**

CORSO FERRARI, 121 (VIA AURELIA)  
TEL. (019) 48.23.99/FAX (019) 48.26.99

Filiale:

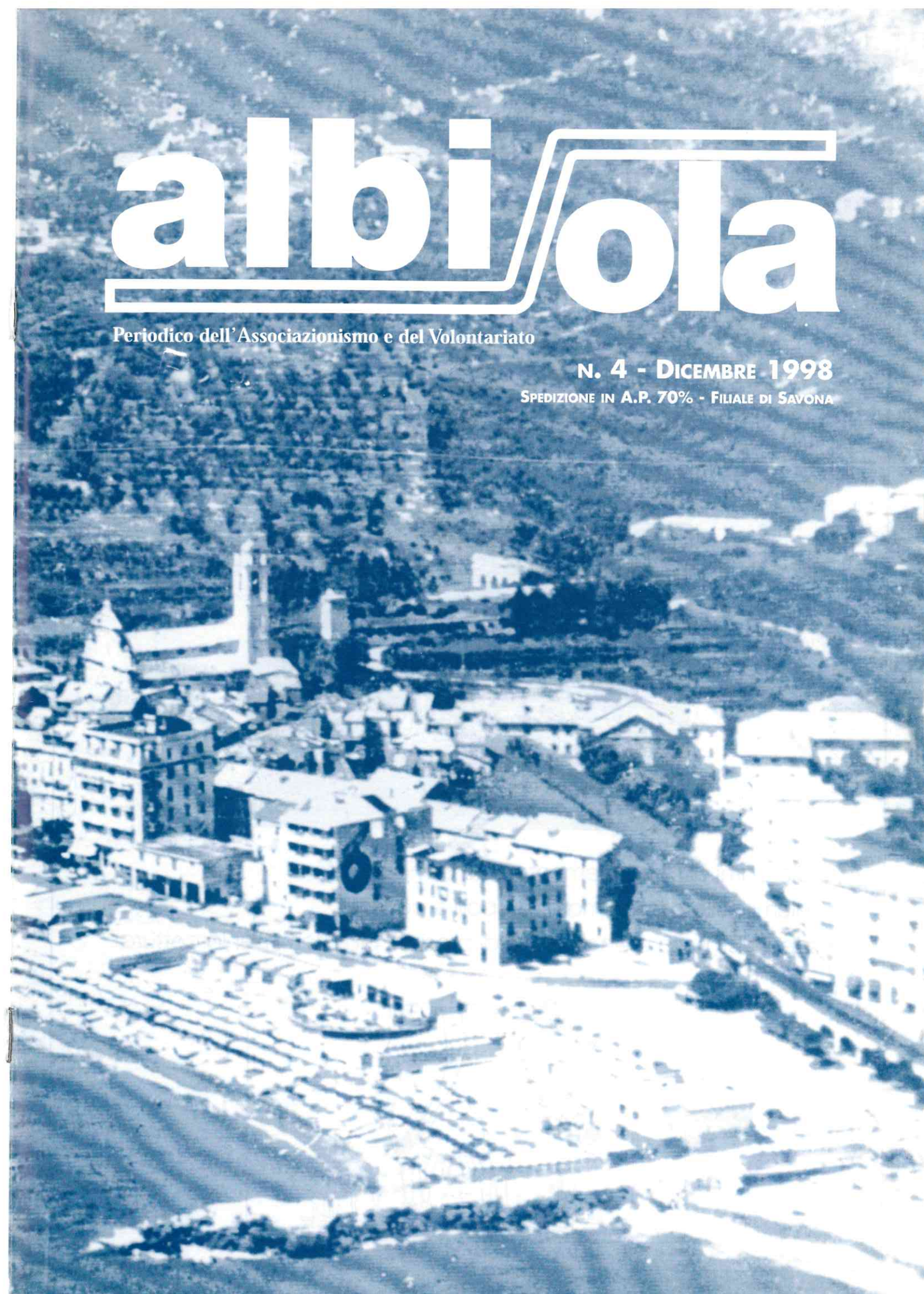
VARAZZE Via S. G. Bosco, 4  
Tel. (019) 93.48.48/(019) 93.16.32

# albi/ola

Periodico dell'Associazione e del Volontariato

N. 4 - DICEMBRE 1998

SPEDIZIONE IN A.P. 70% - FILIALE DI SAVONA

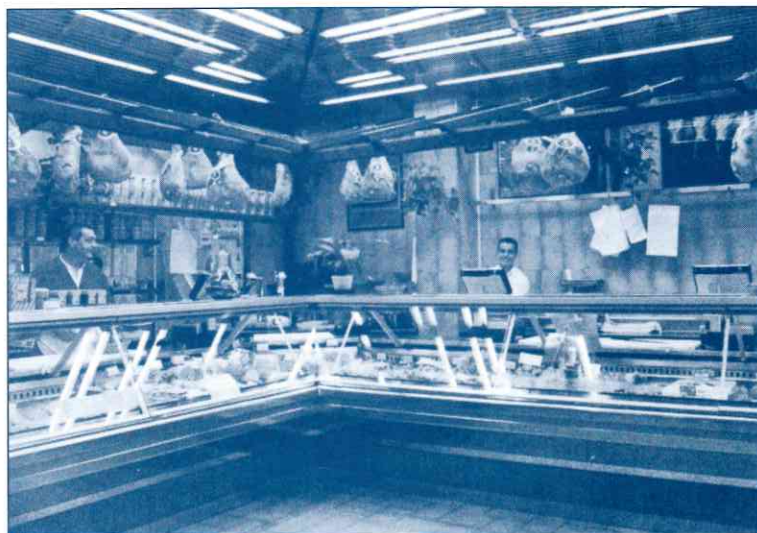




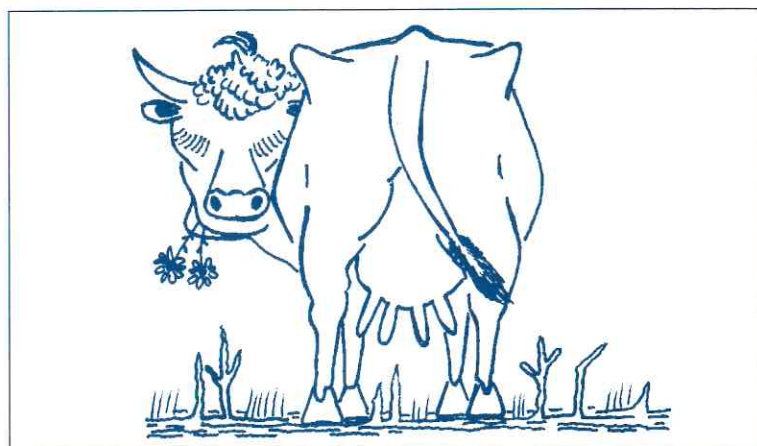
Qualità  
Cortesìa  
Convenienza  
E tanta simpatia... da...

# G.M. CARNI

CORSO MAZZINI 100 ALBISOLA SUPER.  
VIA S. LORENZO 54/56 SAVONA



- solo carni di razza piemontese di prima qualità
- salumi delle migliori marche - polli e conigli
- specialisti nella preparazione di prodotti già pronti per la cottura



Un riconoscimento istituito da questa rivista e dall'Amministrazione Comunale

## GLI SPORTIVI DI ALBISOLA

Ecco gli undici magnifici della varie discipline

Un premio a "Gli sportivi di Albisola". Una novità, che nasce su iniziativa di questa testata e che può già contare, in partenza sulla collaborazione del Comune di Albisola Superiore, del Coni e sul patrocinio de "Il Secolo XIX". Il riconoscimento (che consiste in un piatto di ceramica, di Maria Luisa Vrani) viene attribuito a quei protagonisti dello sport - atleti, società, allenatori, dirigenti - che si siano distinti nel corso dell'annata sportiva. Per proclamare i vincitori prima della fine dell'anno solare, si intende per stagione il periodo dal primo novembre al 31 ottobre successivo. Possono essere insigniti del premio, sportivi di società che hanno sede nel Comune di Albisola Superiore (anche se abitano in altri Comuni) oppure residenti ad Albisola (anche se le loro società sono di altri Comuni). A decidere i riconoscimenti un'apposita commissione, formata da rappresentanti dell'Amministrazione comunale, della testata "Albisola", del Coni (membri fissi) e da due rappresentanti di società sportive (a rotazione). Altri sportivi vengono premiati con un diploma.

Undici campioni: otto atleti, una società, un allenatore, i protagonisti di un'autentica impresa. Più un bel numero di diplomati. Allo spoglio delle segnalazioni, la commissione (il sindaco Durante, il direttore di "Albisola" Basso, il delegato Coni Fazzina i rappresentanti delle società sportive Carisa Albisola volley, Clemente, e del Luceto calcio, Roccabianca) si sono trovati di fronte a un'autentica sorpresa. Hanno scoperto che Albisola Superiore è terra di campioni. Basti dire che sei degli otto atleti prescelti sono campioni nazionali della propria specialità. Un autentico record. Ma veniamo ai nomi dei protagonisti. Con la prima citazione d'obbligo per Michele Briano, in forza alla Pro loco di Quinto ma abitante a Ellera, che, per l'atletica riservata ai portatori di handicap, è campione italiano nei 10 mila metri e ha ottenuto un prestigioso terzo posto alla Maratona di Roma. Il canottaggio lancia Claudio Checcucci, campione italiano di canoa e detentore di cinque titoli universitari. L'atletica leggera ha i suoi portacolori in un giovane e un adulto, entrambi in forza all'Alba Docilia: Riccardo Negro, 15 anni, albisolese, è campione italiano di marcia per la categoria cadetti, mentre Francesco Carcioffo, 49 anni, è campione tricolore di getto del peso categoria senior-master. A completare il gruppo dei campioni nazionali due giocatori di pallanuoto, Daniele Del Nero, 19 anni, e Matteo Parodi, 18, entrambi residenti ad Albisola, che hanno vinto lo scudetto



Piatti d'artista per i vincitori. Sono opera di Maria Luisa Vrani Frumento, nata a Savona "al di là del fiume" nello stesso rione periferico in cui abitò Romeo Bevilacqua, eccellente ceramista, che la avviò giovanissima alla ceramica e del quale ama definirsi allieva spirituale. Si formò e perfezionò nell'antica fornace Poggi di Albissola Marina alla scuola di Lina Poggi Assalini. Ha continuato a perfezionarsi studiando gli antichi ceramisti e i grandipittori che li ispirarono. È docente di decorazione classica presso la Scuola per ceramisti del Comune di Albisola Superiore.

juniores assieme ai compagni di squadra della Rari Nantes Athena. Identico il riconoscimento per Francesco Pozzati, 15 anni, karateka nazionale in forza allo Yoshitaka Due A Albisola e per Mauro Lavagna, 55 anni, bocciafilo del gruppo Albisola Bocce, terzo classificato ai campionati italiani individuali di categoria B.

**Albisola** Periodico dell'Associazione e del Volontariato

Anno VIII - N. 4 - Dicembre 1998  
Registr. Trib. di Savona n. 374/89 del 7/12/89 - Spedizione in A.P. art. 2 comma 34 legge 549/95 Filiale di Savona  
Direttore responsabile: Nanni Basso  
Direttore editoriale: Gianfranco Fazzina pres. Alba Docilia  
Redazione: Tiziana Baglietto, Tommaso Gamaleri, Franco Gheri  
Hanno collaborato: Raffaella Alparone, Ferdinando Bargioni, Anna e Francesco Boni, Dina Brero, Paula Cangemi, Giorgio Fazio, Gianfranco Ferrando, Alessandra Ferro Guido, Angela Geraci, Giovanna Gracchi, Gerolamo Guastavino, Elsa Massone, Simonetta Mozzone, Giancarlo Negro, Giuseppina Parodi, Claudio Penolazzi, Franco Pregliasco Dede Restagno, Francesco Romano, Pietro Rossi, Silvia Schiaffino, Giampiero Simioni, Achille Tedeschi.  
Pubblicità: Renato Berruti  
Fotocomposizione ed impianti: Puntographico Genova  
Redazione e pubblicità: c/o Alba Docilia via Alla Massa - c.p. 90 Albisola Superiore (SV) - Telefono 019-489765



NEGOZIO CONSIGLIATO PER TUTTI GLI SPORTS:



solo a VADO LIGURE, in Via Aurelia 172 e nel nuovo punto  
vendita tecnico in Via Ferraris 16 (ex-Cucciolo)  
telefono 88.52.85 - 88.63.85 (2 linee)  
fax 88.63.85

VADO SPORT TECH E' RIVENDITORE AUTORIZZATO

**MIZUNO**<sup>®</sup>  
THE WORLD OF SPORTS

Vuoi ricevere la TESSERA SCONTO VADO SPORT TECH? Compila il  
coupon allegato, presentato al primo acquisto nei negozi  
Vado Sport Tech, sarà subito TUA!

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
Telefono (\_\_\_\_) \_\_\_\_\_  
Società sportiva \_\_\_\_\_



### Le Iniziative

La squadra vincitrice è fin troppo facile da trovare: la Albisola volley Carisa che, con un trionfale campionato è passata dal campionato di C regionale alla B2 nazionale anche in questa stagione continua a mietere grandi successi, sostenuta da un pubblico sempre più numeroso.

E passiamo al tecnico: la scelta è caduta su un ex calciatore, Lorenzo Barlassina, protagonista in serie A con l'Inter e poi degli anni ruggenti del Savona, che ha scelto di trasmettere la sua esperienza di giocatore prima e di tecnico poi a favore dei ragazzi del Luceto, contribuendo così a una crescita societaria davvero rimarchevole.

Infine, l'impresa: è quella compiuta dall'equipaggio del Karina, in forza al Gruppo vela Albisola della Lega navale di Savona, grande protagonista la primavera scorsa di una regata transoceanica da Cadice, in Spagna, ai Caraibi.

Undici premi, si diceva, ma anche tante segnalazioni a testimonianza di un movimento sportivo vitale a tutto campo, addirittura ben più di quanto si potesse immaginare. Così i diplomi vanno per la vela a Pietro Bortoletto, per l'atletica leggera a Claudio Penolazzi, secondo classificato agli europei di marcia, alla squadra di serie B e alle formazioni cadetti, cadette, ragazzi e ragazze dell'Alba Docilia tutte campioni regionali a squadre di corsa campestre (i ragazzi e le cadette anche su pista), per la pallavolo al tecnico Luciano Mondelli e alla squadra allievi, campione regionale under 14, per il Luceto a tre ragazzi (Andrea Spensatello, Erik e Michael Manuello) opzionati dal Milan e alla prima squadra promossa dalla terza alla seconda categoria; per il karate alla squadra combattimento dello Yoshitaka (Alan ed Emiliano Lazzarini, Michela Barillari) protagonista ai regionali e ai nazionali e per le bocce alla terna Trezza-Salvetto-Maranzano, seconda agli italiani di categoria B e alla quadretta Ranieri-Damonte-Bolla-Germani, vincitrice della

Coppa per società di categoria C. A fine gennaio (data e sede verranno comunicate nelle prossime settimane) la grande premiazione, che, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole realizzare un piccolo miracolo: quello di unire idealmente, in un unico grande applauso, tutto lo sport di Albisola.

### PATRIZIA E IL SINCRONISMO IN TRIONFO A MARINA

E' Patrizia Giallombardo, allenatrice della squadra di nuoto sincronizzato della Rari Nantes, lo sportivo dell'anno ad Albissola Marina. Per lei parlano i risultati conseguiti in 14 anni di attività nel sincronismo e culminati quest'anno con la conquista dello scudetto tricolore con l'esercizio della squadra, dopo che negli ultimi anni si era registrato un crescendo di risultati: dagli scudetti per società, alla convocazione in azzurro di più di un'atleta, alla partecipazione di una di loro (Serena Bianchi) alle Olimpiadi di Atlanta.

Ma se Patrizia Giallombardo ha avuto l'onore del riconoscimento più importante, numerose sono le targhe che il sindaco Gervasio e i suoi assessori con in testa il responsabile dello sport, Furio Chiarbonello, hanno consegnato a società e atleti. I sodalizi premiati sono: Albisola Volley, Due A 1997, Albisola calcio, S. Cecilia, Albissola hockey club, Cubs baseball, Olimpia Basket, Simone team Roiler's, Mirage windsurfing club, Mirage club, Shotokan karate, Anam (società sportiva nautica). E questi gli atleti: Daniele Berchio, Christian Ricci, Andrea Rizzato, Diego Pistone, Mauro Panichella per l'hockey; Tommaso Damonte, Lorenzo Grosso e Marco Massucco per il tennis, Ottavia Ferrari, Martina Maranzano e Francesca Bonino per lo sci, Enrico Baccino, Marco Brancato, Dario Giannullo, Paolo Panizzi, Stefano Pomogranato, più la squadra ragazzi per il baseball, Andrea Pelluffo per il volley, Davide Patrini per la pesca sub e Pietro Bortoletto per la vela.

**PAMPINO**

**Osteria con cucina**

*L'unico vero "Bistrot" del savonese*

*dove si può gustare da un solo piatto... ad un pasto completo!  
A tutte le ore: dalle 10 del mattino alle 02 della notte*

Via Colombo 15 - Albissola Mare (SV) - Tel. 019/480063 - Chiusura invernale il MARTEDÌ





## GLI SCOLARI E LA CORALE

*I bambini delle elementari in concerto, assieme a una corale. È nel segno della tradizione l'appuntamento che si è svolto nella chiesa di San Nicolò ad Albisola Superiore, con l'organizzazione del Ctg "Il Castellaro".*

*Gli scolari, dalla prima alla quinta, hanno "invaso" l'altare e sono stati bravissimi nel proporre i canti di Natale. Ben supportati da un coro tutto al femminile, Le Ginestre di Savona. I fondi sono stati devoluti all'Associazione malattie rare Mauro Baschirotto.*

## LA MEDIA BARILE E LA STORIA SACRA

Quadri di storia sacra in terracotta e ardesia. Fanno bella mostra di se, da domenica 20 dicembre, nella parrocchia di San Matteo a Luceto. Il lavoro, che fa parte del progetto "Continuità" tra la scuola media Barile di Albissola Marina e le elementari di Albissola e Carando di Savona, ha coinvolto nello scorso anno scolastico gli alunni delle seconde medie e quinte elementari e gli insegnanti delle due scuole. «L'idea di affrontare la tematica del Natale è nata dal fatto che da sempre questo argomento ha ispirato la fantasia di grandi e piccoli - fanno sapere gli studenti che ora frequentano la prima e la terza media - Gli insegnanti hanno cercato di fare in modo che la creatività nascesse dalla conoscenza. Sono stati studiati i vangeli di Matteo, Luca e apocrifi, sono stati divisi in sequenze e ogni gruppo di alunni ha interpretato ciò che più lo ispirava. Non sono mancate le scoperte di particolari inediti: ad esempio l'asino e il bue, tradizionalmente presenti nei nostri presepi, non sono menzionati né da Luca, né da Matteo, e per questo motivo non sono stati inseriti nella Natività. I bassorilievi, preceduti da numerosi schizzi preparatori per studiare le composizioni sono frutto di lezioni pomeridiane facoltative, durante le quali alunni dei due ordini di scuole hanno lavorato insieme con uno scopo comune: creare qualcosa che servisse alla comunità e facesse riflettere.»

Il lavoro si è svolto anche in Pinacoteca, dove i ragazzi hanno potuto studiare le opere che trattavano tale tematica. E una ricerca è stata condotta anche per scoprire i segreti del presepe popolare e i suoi personaggi.

«E oggi che il sogno di vedere il nostro lavoro nella nuova chiesa di S. Matteo a Luceto si è avverato - fanno notare gli studenti protagonisti dell'iniziativa - vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sua realizzazione. In primo luogo Don Luigi, che oggi non è più tra noi, ma che ci aveva permesso di lavorare per il progetto concreto. E poi gli insegnanti, gli esperti e il Comune.»

## VENTI ANNI DI AFCA DAL SOCIALE AL TEATRO

Nell'ottobre di vent'anni fa una decina di famiglie albisolesi si riunirono per creare un polo a carattere culturale, sociale, educativo e ricreativo. Da quell'idea nacque l'Afca, l'Associazione famiglie cristiane di Albisola, che ha sede a Capo in corso Ferrari 124.

Iniziarono la loro attività con la ristrutturazione del teatro eone, concesso loro dalla parrocchia Stella Maris.

E quella fu l'occasione per far nascere un forte vincolo di amicizia che incoraggiò gli aderenti ad andare avanti nei programmi, ben sostenuti dal parroco, don Maurizio.

Si cominciò con spettacoli cinematografici, poi, l'anno successivo, si passò al teatro, con la prima rassegna di teatro dialettale ligure (la stagione in corso è la diciannovesima).

Negli anni successivi vennero sviluppate anche altre attività: dalla Conferenza della società S. Vincenzo de' Paoli per l'assistenza alle famiglie bisognose e altre attività caritative alla creazione del circolo ricreativo "Villa al Mare" (che ora ha sede nei nuovi locali del teatro Leone); dall'incremento dell'attività della sezione Acli ad altre iniziative culturali e di divertimento.

Nel 1983 il teatro fu letteralmente distrutto da un'esplosione dovuta a una fuga di gas, ma in soli sei mesi venne ricostruito grazie all'attività dei fondatori dell'Afca e all'aiuto delle genti di Albisola.

Attualmente attorno all'associazione gravitano circa 70 famiglie. L'attività teatrale che ormai vanta una invidiabile tradizione, continua a riscuotere grande successo e può quasi definirsi unica nel suo genere: nella Rassegna annualmente recitano infatti le principali compagnie dialettali della Liguria e richiamano pubblico che spesso arriva anche da molto lontano.

Ma molto frequentato è anche il circolo, aperto da ottobre a giugno tutti i martedì, giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30, a cui chiunque può accedere. Senza necessità di tessere o iscrizioni.

R. P.

## La mostra di Agostino Grosso al Museo Trucco fino al 31 gennaio L'ARTE DEI SEMPLICI

Venerdì 11 Dicembre si è inaugurata presso il Museo "Manlio Trucco" ad Albisola Capo una mostra di ceramiche create tra il 1888 e il 1901 da un modesto lavorante di una delle numerose fabbriche di "pignatte" o di "tondi" che funzionavano allora nel nostro paese, in numero di sette, in particolare, nella frazione Capo, dove Agostino Grosso nacque, morì e lavorò per tutta la vita. Tra le opere esposte il maggior numero rappresenta il Santo patrono di Albisola Superiore, San Nicolò, e sono ispirate alla cassa processionale in legno scolpita da Anton Maria Maragliano nel 1708 per la chiesa parrocchiale. In mostra sono esposte otto stuette del santo e un'acquasantiera con la sua effigie, piccolo campionario degli innumerevoli San Nicolò di Agostino Grosso che quasi ogni vecchia famiglia di Albisola conserva gelosamente da oltre un secolo. Ma vi sono pure imitazioni di altre casse processionali conservate nelle chiese di Albisola, la Stella Maris del Capo, una Madonna del Rosario, la Madonna che appare a Sant'Isidoro, il Martirio di San Bartolomeo della chiesa parrocchiale di Ellera. E ancora, Agostino Grosso trovò ispirazione nel patrono della vicina Sanda, frazione di Celle. San Giorgio è da lui raffigurato a cavallo nell'atto di uccidere il drago, ad imitazione delle sue casse processionali conservate in quella parrocchia. Tra i non molti soggetti profani trattati dal Grosso, il più interessante per gli albisolesi è certamente l'Ercole che strozza il leone Nemèo, comunemente chiamato Sansone, ispirato alla statua in marmo che orna il ninfeo o finta grotta nella Villa Gavotti. Abbiamo esposto anche un raro calamaio sormontato da una stuetta di cacciatore con il fucile a tracolla e una lepore in mano. E infine abbiamo scelto tre esemplari, ma ne esistono altri, di un soggetto patriottico che fu particolarmente caro ad Agostino Grosso: l'incontro a Teano tra Vittorio Emanuele II e Garibaldi, nel 1860, al termine della conquista garibaldina del Regno delle due Sicilie. I tre esemplari differiscono tra loro per il colore dei cavalli e delle bardature e per alcuni particolari dell'abbigliamento dei due protagonisti.

Di altri soggetti trattati dal Grosso, la Sacra Famiglia della fuga in Egitto, cassa processionale nella chiesa di Albiso-



Confidiamo che la mostra rappresenti l'occasione per la scoperta di altre opere di Agostino Grosso, il quale, in ogni soggetto trattato, è riuscito a creare opere di alta poesia utilizzando soltanto i materiali poverissimi che giornalmente maneggiava per fabbricare le pentole o gli oggetti in terracotta gialla.

Dede Restagno

la Marina, San Giuseppe con il bambino, pure da una scultura di Marina, San Rocco e alcune Madonne di Misericordia, non è stato possibile reperire esemplari, mentre figurano in mostra due soggetti non firmati, ma attribuiti al Grosso, un crocifisso e la nota targa della Madonna della Pace, conosciuta in parecchi esemplari.

Orario: Feriali: 10-12; 16,30-18,30 Festivi: 16,30-18,30; chiusa il Natale e Capodanno.

## IL CONFUOCO DI FIORE



Quest'anno il vaso del Confuoco, il grande appuntamento che si è svolto a Savona è dedicato al primo conio delle monete savonesi nel 1300. Il vaso è un mascherone alto circa un metro e con un diametro di 50 cm, realizzato secondo i canoni più rigorosi della ceramica albisolese. L'opera è stata affidata alla pittrice ceramista Mirella Fiore Pastorino, che da 40 anni lavora ad Albisola.



## IN TRE ATTI A SPASSO TRA I RICORDI

In primavera ad Albissola Mare, la prossima estate a Capo, nell'autunno inverno a Superiore. Seguiranno, in pratica, il corso delle stagioni le tre mostre che daranno corpo e sostanza all'iniziativa "Albisola prima del Duemila". Rispettando in pieno i tempi previsti, si realizza dunque un'idea che, nata da un appassionato di cultura e tradizioni albisolesi, Franco Ghersi, con il supporto della nostra testata ha allargato il campo.

Tantissime le fotografie, molte delle quali inedite, che ben testimoniano l'evoluzione della nostra Albisola attraverso l'ultimo secolo. Catalogate e riprodotte le immagini, è in corso l'ultima scrematura per decidere che cosa verrà esposto nelle tre mostre. Come ennesimo assaggio, proponiamo su questo numero di Albisola due foto, entrambe dedicate all'inverno. In copertina una veduta di Albissola Marina sotto la neve: c'è la chiesa della Concordia, il molo, il vecchio tracciato della ferrovia e ben poche case. L'immagine che proponiamo in questa pagina, invece, ha una data precisa: quella dell'Epifania del 1954. Ripresa dalla collina, mostra in primo piano Albisola Superiore verso la piana e il mare.



## IL CONDOMINIO

AMMINISTRAZIONI DI IMMOBILI

di Cagna Marie Josée Anna

Via S. Pietro 28 ALBISSOLA SUP. (SV)

Telef. ufficio: 019/4002160 - fax ufficio: 019/4003175

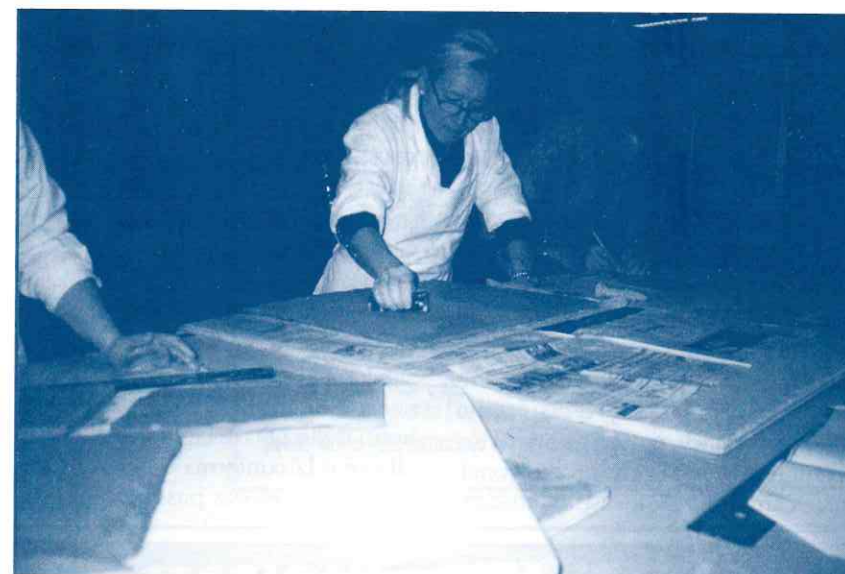


Due mesi a scuola studenti, insegnanti e genitori a creare statuine, ma non solo...

## LA CITTADELLA DEI PRESEPI

Un'opera che nasce, cresce, si trasforma, addirittura diventa ben più grande di come era stata pensata. Questo è accaduto al presepe che, nell'ambito del progetto "Conosciamoci lavorando" è diventata realtà grazie all'opera di insegnanti, genitori e studenti della scuola media Della Rovere. Un'iniziativa collaudata, quella di fare ceramica alla sera, mettendo nello stesso banco, alla Scuola di ceramica, genitori e ragazzi. Ma stavolta c'è stato qualcosa in più. Si è partiti da un ricordo e un omaggio, a Baciccio Basso, morto giusto dieci anni fa e che era stato l'ultimo figurinaio di Albisola, erede di quegli artigiani che in ambito familiare producevano in terracotta i personaggi del presepe, noti come i macachi di Albisola. Un'arte popolare, statuine spesso realizzate in maniera molto approssimativa, fatte per essere vendute sui banchi di Santa Lucia, che si erano salvate dall'oblio grazie all'opera di Beatrice prima e di suo nipote Baciccio poi. Era stato lui ad affinare le tecniche, a realizzare piccole grandi opere apprezzate anche per la loro bellezza. Baciccio se n'era andato, lasciando in eredità le forme in gesso da cui realizzare le statuine. Sono rimaste ferme dieci anni, quelle forme, e tirate fuori solo in quest'occasione per un progetto che fosse bello e coinvolgente. Ragazzi, insegnanti e genitori sono partiti da quelle forme e hanno realizzato un'ottantina di pezzi. Il presepe era rinato; allora è scattata la grande idea: perché non ambientarlo, magari riproducendo un angolo della vecchia Albisola. Detto e fatto. Sotto la spinta dell'insegnante Lea Gobbi e della docente dei corsi di ceramica Maria Luisa Vrani, ecco che è stato riprodotto un pezzo di Albisola, con la Chiesa di S. Nicolò, l'Oratorio, la via Emilia. Un accordo con il Ctg "Il Castellaro" prevedeva che il presepe finisse in mostra all'Oratorio, nell'ambito della rassegna "Gli albisolesi fanno il presepe"; alla fine è saltata fuori l'idea di collocarlo all'interno della Chiesa di S. Nicolò: in pratica primo incontro con la rassegna di presepi del Ctg che si sviluppa, oltre la Chiesa, dentro l'Oratorio di S. Maria Maggiore. Storia, cultura, arte, tanto lavoro: tutto in questo presepe singolare che, una volta passato il Natale troverà collocazione al Museo Trucco.

Intanto il centro storico di Superiore per Natale è diventato quasi una cittadella. Tutta dedicata alla Natività.





## La nuova stagione dell'Alba Docilia è già cominciata. Com'è ormai abitudine, su più fonti: non solo sui campi di gara **PARTITI ALLA GRANDE**

Siano ripartiti alla grande. Questo che si sente dire in Alba Docilia in questo momento. Qualcuno lo dice preoccupato per gli impegni organizzativi che si è sentito piovere addosso, altri con entusiasmo per i risultati sul campo, altri, ancora, più attenti a far sì che, alla ulteriore crescita, corrisponda la giusta comunicazione all'esterno. Ma tutti, su quel "partiti alla grande" sono d'accordo. Tutto ciò sempre nella linea associativa a largo raggio, scelta tradizionale per la nostra società. In questi mesi si sono ancor più saldati i rapporti di collaborazione con la scuola, a cui abbiamo messo a disposizione il nostro supporto tecnico organizzativo. In particolare la sezione di Vado ha ampliato le attività con la gestione della pista del Chittolina assieme alla Podistica Savonese e con una ancor più stretta collaborazione con la scuola media Peterlin. Nella realtà comprensoriale che contraddistingue oggi l'Alba Docilia, abbiamo collaborato sul territorio con le Circostrizioni savonesi, per ora la terza e la quinta, dando vita a manifestazioni ludico-sportive che hanno visto una grande partecipazione. Ecco quindi le iniziative promozionali nelle campestre e Glocasport atletica,



*I dirigenti dell'Alba Docilia, schierati durante la festa sociale*

ben cinque manifestazioni organizzate dall'Alba Docilia, a Savona, Albisola, Vado Ligure e Spotorno. Oltre seicento i ragazzi complessivamente in gara. La stagione agonistica si è aperta per noi con un momento di studio e riflessione, il convegno nazionale dei tecnici Fidal, che ci ha visti nelle vesti di organizzatori, oltre che di attenti interlocutori. Poi, le campestre regionali di Sarzana, Arenzano e Le Manie ed il cross internazionale di Cannes, con l'esordio col botto delle nuove squadre allievi ed allieve e la conferma delle altre, dai ragazzi ai seniores passando per ca-

detti ed juniores. Ma oltre agli impegni organizzativi, alle gare, è bello ricordare la festa sociale, che abbiamo vissuto il 12 dicembre, all'Auditorium comunale di Albi sola Superiore. Assieme, ragazzi ed adulti, abbiamo festeggiato una stagione di iniziative e di successi sportivi, ma abbiamo festeggiato anche un anno di vita associativa vissuto prima di tutto con grande amicizia. E come società, infine, stiamo sostenendo le iniziative di "Albisola", dallo Sportivo, alle mostre, al libro... Siamo proprio ripartiti alla grande!

g.f.



### RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Agenzia Principale di Savona  
Agenti Procuratori:

**"Ferraro Assicurazioni s.n.c."**  
di Ferraro Giancarlo e Ferraro Michele

Via Vegerio, 6/3 - 17100 Savona  
Tel. 019/8336321-8336322 - Fax 812393

Subagenzia di Albisola Superiore  
**SERVIZI ASSICURATIVI  
E PREVIDENZIALI**  
Paolo Rosso

Corso Ferrari, 83 - 17013 Albisola Superiore  
Tel. 019/4002049

## INVERNO MAGICO, E ORA I NAZIONALI

Domenica 20 dicembre alle Manie dall'altoparlante si sentiva in pratica solo un nome: Alba Docilia. Alla fine sono stati 7 i titoli a squadre conquistati, nelle categorie che vanno dagli allievi in su. Un settore in cui in un recente passato la società poteva contare solo su presenze occasionali, magari accompagnate da grandi exploit, ma sempre imprese di singoli. Ora, invece, c'è la squadra. Ed è questa la notizia più esaltante di un inizio stagione che meglio di così non si poteva pensare. Il passaggio massiccio di molti ragazzi e ragazze alla categoria allievi ha fatto il miracolo, ha cementato il gruppo, ha portato a presenze significative in tutte le gare che si sono immediatamente tradotte in risultati prestigiosi. La bellissima campestre delle Manie, percorso splendido, organizzazione perfetta curata dalla società Run Finale, al di là del clamoroso risultato ottenuto ha dato la misura di quello che l'Alba Docilia, se continua così, può diventare negli anni. A breve ma soprattutto in prospettiva.

Fra tante coppe, poi, il risultato migliore è venuto dove non si è vinto, ossia nelle categorie giovanili. Dirigenti e tecnici sapevano che avrebbero dovuto pagare lo scotto del ricambio di età. Ma i piazzamenti, immediatamente alle spalle dei vincitori un po' in tutte le categorie significano che anche il futuro è assicurato. E che dietro allo zoccolo duro dei giovani che stanno diventando grandi ci sono tanti ragazzini pronti, con grande entusiasmo a rilevare il loro posto. L'Alba Docilia, realtà comprensoriale, alla prova del campo ha dimostrato di funzionare. Forte degli atleti della Valbormida (e l'Atletica Cairo, nelle categorie giovanili, sta lavorando benissimo) e dei giovanissimi che ora non sono più solo di Albisola, Savona e di un lembo dell'Alta Valbormida, ma sono anche di Vado e di Spotorno. E questo vale come e forse più delle sette coppe che riempiono d'orgoglio l'Alba Docilia.



*Atleti dell'Alba Docilia con Stefano Mei*

### GLI APPUNTAMENTI

La stagione è appena iniziata con le fasi regionali di corsa campestre eppure gli impegni già si accavallano. Il 6 gennaio atleti dell'Alba Docilia saranno in gara in Lombardia per uno dei cross internazionali più classici: il Campaccio, che si disputa a S. Giorgio sul Legnano. E il 10 otto atleti dell'Alba Docilia saranno in rappresentativa ligure a Merano per il Trofeo delle Regioni giovanili di corsa campestre. Sette giorni ancora e alla società toccherà difendere i freschi titoli conquistati a squadre nelle categorie allievi, allieve e juniores maschili alla finale nazionale di corsa campestre per società a Venaria Reale (Torino). Lo stesso giorno i più piccoli saranno a Ceriale in una prova di campionato regionale Csi. Una settimana ancora e il 24 gennaio tutti a Ospedaletti per i campionati regionali individuali di corsa campestre. Febbraio sarà soprattutto dedicato all'attività indoor, a marzo l'apertura sarà ad Albisola, con il grande appuntamento internazionale di marcia.

**COMPRAVENDITA - CESSIONI - VALUTAZIONI**

**AGENZIA IMMOBILIARE**

# MARE

di Nicolò Varaldo e C. sas

— associato fiaip —



**ALBISSOLA MARINA (SV) Via Repetto, 12 - Tel. e Fax 019/485313 - cell. 0348/2605181**



## BASCHIROTTO: L'INCONTRO

Da mesi, ormai, l'Alba Docilia ha scelto di avere uno sponsor morale e i ragazzi greggiano con la maglietta con la scritta "lo corro per la terapia genica", punto chiave della battaglia che da anni conduce l'Associazione malattie rare intitolata a Mauro Baschirotto. E se il papà e la mamma di Andrea Boni avevano in tutto questo tempo fatto da testimonial per l'associazione, durante la festa sociale tutte le componenti dell'Alba Docilia hanno potuto incontrare l'uomo da cui questa iniziativa è nata, il professor Giuseppe Baschirotto, padre di Mauro. E quest'uomo con la barba bianca ha regalato alla festa un momento particolare: ha fatto immergere per un attimo tutti i presenti nella cruda realtà di quei genitori che devono combattere battaglie più grandi di loro perché le malattie dei loro figli sono rare e misconosciute. Baschirotto e i suoi collaboratori, ce lo hanno testimoniato, hanno già vinto piccole e grandi battaglie. Una su tutte: quella dell'indifferenza. Per questa l'Alba Docilia è orgogliosa di uno sponsor così. E il professor Baschirotto, medico vicentino, che viaggia con la moglie in camper per promuovere l'associazione, ha promesso che tornerà presto ad Albisola. A presentare il libro dei coniugi Boni, "La speranza è un fiore di campo".

## ALLENATORI E MEDICI DALLA PARTE DEGLI ATLETI

Pieno successo per il Convegno Sport & Medicina che l'Alba Docilia ha organizzato, in collaborazione con la FIDAL Ligure ed il Comitato provinciale del Coni, lo scorso 28 novembre presso il "Punto d'Incontro" del Centro commerciale Il Gabbiano.

Ancora una volta la formula che vede medici e tecnici ad uno stesso tavolo, tradizionale per l'Alba Docilia, ha colto nel segno destando l'interesse appassionato di oltre ottanta tecnici provenienti da tutta Italia. L'attenzione con cui sono state seguite le relazioni e la partecipazione alla discussione testimoniano l'importanza degli argomenti affrontati e la capacità con cui gli stessi sono stati trattati dai relatori. Il convegno, con tema "L'allenamento nel passaggio dalle categorie giovanili a quelle assolute", ha visto aprire i lavori dai dottori Poliano e Smeraldi, che hanno portato un contributo interessantissimo relativo alle ricerche circa le valutazioni dell'intervento ortesico tramite baropodometria elettronica e Dinamometria isocinetica, seguiti da due interventi del prof. Robert Zotko, tecnico nazionale settore salti, che ha portato esperienze e

statistiche a livello mondiale sulle prestazioni e le diverse tipologie di allenamento nelle categorie giovanili e assolute, presentando profili e risultati di numerosi atleti di livello internazionale. Tra i due interventi di Zotko, il prof. Talpo ha esposto tecniche e metodologie di allenamento dei velocisti e degli ostacolisti. Nel pomeriggio, un altro qualificato contributo è stato portato dai dottori Baricalla e Milanese, che hanno messo a disposizione dei partecipanti le esperienze medico sportive e i risultati delle ricerche in materia di funzionalità nasale e dell'asma bronchiale negli atleti. Nardino Degortes, tecnico federale del settore mezzofondo, il ligure Franco Leidi per i lanci e il veneto Scapin, tecnico di Andrea Longo, hanno messo a disposizione dei convegnisti esperienze interessanti nei settori in cui operano.

Per l'Alba Docilia la piena soddisfazione per il successo, ma, in particolare, la conferma della validità delle sperimentazioni e ricerche effettuate sui propri atleti, proprio nel momento in cui questo passaggio dalle categorie giovanili a quelle assolute avviene di fatto.

La campestre fa scoprire l'atletica agli studenti. A partire dalle gare tra istituti disputate ad Albisola, Savona e Vado

## A SCUOLA BATTESIMO DEL CROSS

Tre gare di cross riservate alle scuole medie del comprensorio, hanno in pratica inaugurato la stagione agonistica (e per i vincitori il premio è consistito nella trasferta gratuita per partecipare al "Cross des Iles" sulle Isole Lerins, di fronte a Cannes. Le prove, in stretta collaborazione con le scuole medie Della Rovere di Albisola Superiore, Pertini di Savona, Peterlin di Vado e Quiliano e Giovanni XXIII di Spotorno, si sono svolte ad Albisola (26 novembre), Vado (1 dicembre) e Spotorno (3 dicembre). I risultati.

ALBISOLA - Prime femminili: 1) Claudia Domato (Della Rovere), 2) Paola Oliva (Pertini), 3) Giulia Destefanis (Pertini), 4) Anna Lisa Solimini (Pertini), 5) Silvia Damia (Della Rovere), 6) Annalisa Parma (Della Rovere), 7) Chiara Causa (Della Rovere), 8) Roberta Nappo (Pertini). Prime maschili: 1) Marco De Santis (Pertini), 2) Simone Valente (Pertini), 3) Simone Danna (Pertini), 4) Martino Fossarello (Pertini), 5) Andrea Zerilli (Pertini), 6) Alessandro Scarpot (Pertini), 7) Antony Erbico (Pertini), 8) Giorgio Barile (Pertini), 9) Manuel El Shaarawy (Pertini), 10) Riccardo Agnessens (Pertini).

Seconde femminili: 1) Sara Garofalo (Pertini), 2) Emanuela Tafi (Pertini), 3) Stefania Pipicelli (Pertini), 4) Ilary Franzino (Della Rovere). Seconde maschili: 1) Francesco Baccino (Pertini), 2) Marco Siri (Pertini), 3) Francesco Tobia (Pertini), 4) Daniele Basso (Della Rovere), 5) Matteo Cerminara (Della Rovere), 6) Giovanni Nicolò (Pertini), 7) Luca Palestrieri (Pertini), 8) Francesco Basano (Della Rovere), 9) Paolo Forielli (Pertini), 10) Luciano Roko (Pertini). Terze femminili: 1) Alessandra Nobili (Pertini), 2) Francesca Camerana (Pertini), 3) Cristina Cau (Pertini), 4) Silvia Giacobbe (Della Rovere). Terze maschili: 1) Fabrizio Cantatore (Pertini), 2) Davide Parodi (Pertini), 3) Riccardo Gamaleri (Pertini), 4) Luigi Barile (Pertini), 5) Giordano Giacobbe (Pertini).

VADO - Prime femminili: 1) Marianna Landolfi (Vado), 2) Celine Motta (Quiliano), 3) Martina Stroppiana (Vado), 4) Giulia Cannizzaro (Quiliano), 5) Clizia Pastorino (Vado), 6) Serena Fabiani (Quiliano), 7) Ilaria Logulzio (Vado), 8) Elisabetta Cappitta (Vado), 9) Silvia De Marco (Quiliano), 10) Rossella Visenti-



Un tecnico dell'Alba Docilia spiega ai ragazzi savonesi il percorso di una gara al Prolungamento. Qui sopra una partenza alla campestre di Vado.

(Quiliano). Prime maschili: 1) Mattia Battaglia (Vado), 2) Stefano Grippo (Quiliano), 3) Andrea Marino (Vado), 4) Marco Arrigoni (Quiliano), 5) Roberto Calcagno (Quiliano), 6) Mirko (Quiliano), 7) Francesco Pollo (Vado), 8) Samuele Pollo (Quiliano), 9) Giuseppe Perlante (Vado), 10) Andrea Arrigoni (Quiliano). Seconde femminili: 1) Ramona Minetti (Vado), 2) Maria Teresa La Macchia (Vado), 3) Giulia Tassinari (Quiliano), 4) Alice Manunta (Quiliano), 5) Irene Asti (Vado). Seconde maschili: 1) Andrea Manunta (Quiliano), 2) Andrea Scaramelli (Vado), 3) Gabriel Reverdito (Vado), 4) Davide Landolfi (Vado), 5) Federico Balbi (Vado), 6) Andrea Piccolo (Quiliano), 7) Falchi (Vado), 8) Fabio Rivello (Quiliano), 9) Matteo Faccenda (Quiliano), 10) Valen-

tino Alemanno (Vado), 11) Lorenzo Daniele (Vado), 12) Matteo Gravano (Vado), 13) Ivano Cascone (Quiliano), 14) Fabrizio Lo Voi (Vado), 15) Simone Apicella (Vado). Terze femminili: 1) Sara D'Adamo (Vado), 2) Giorgia Zanuso (Quiliano), 3) Sabrina Gaggero (Vado), 4) Luana Sensale (Quiliano), 5) Chiara Peretti (Vado), 6) Valentina Lupu (Vado), 8) Valentina Medina (Vado). Terze maschili: 1) Loris Cubaiu (Quiliano), 2) Luca Picotellaro (Vado), 3) Fabio Formento (Quiliano), 4) Emilio Brunesco (Vado), 5) Juan Carlos Di Padova (Quiliano), 6) Paolo Ghione (Vado), 7) Giorgio Bellantoni (Quiliano), 8) Enrico Roetto (Vado), 9) Matteo Buscaglione (Quiliano), 10) Giovanni Roetto (Vado).



dal 1930

Foto Ottica Bartoli

DI GUARDUCCI IVANA

ESAME OPTOMETRICO  
COMPUTERIZZATO  
DELLA VISTA

LENTI A CONTATTO  
OCCHIALI VISTA  
E SOLE

CORSO MAZZINI, 162 • TEL. 019-481674 ] 17011 ALBISOLA CAPO (SAVONA)



## C'È ANCHE SPOTORNO

SPOTORNO (tutti i partecipanti sono della scuola media Giovanni XXIII) - Prima femminile: 1) Giorgia Manuelli, 2) Alice Peluffo, 3) Ambra De Acetis, 4) Valentina Di Donna, 5) Sara Palermo, 6) Veronica Revello, 7) Lucia Varaldo, 8) Stefania Como, 9) Dayana De Maestri. Prima maschile: 1) Davide Caravelli, 2) Alessandro Nizzola, 3) Simone Rezza, 4) Claudio Mulè, 5) Luca Peluffo, 6) B. Blanda, 7) Francesco Bruzzone, 8) Raffaele Totone, 9) Davide Dedino, 10) Enrico Ravera. Seconda femminile: 1) Elisa Barisone, 2) Lucia Satta, 3) Elena Ferrelli, 4) Claudia Rodella, 5) Elisa Isnardi. Seconda maschile: 1) Matteo Bartolozzi, 2) Francesco Sancio, 3) Mohamed Abdel Fatah, 4) Gabriele Bresnik, 5) Luca Sartori, 6) Emanuele Olivieri, 7) Danilo Benecchi, 8) Davide Vazzana, 9) Alessio Badano. Terza femminile: 1) Isabella Maraffi, 2) Silvia Bazzini, 3) Valeria Dorigo, 4) Hagger Saltah, 5) Sara Arcone. Terza maschile: 1) Angelo Moro, 2) Giampiero Bonazza, 3) Emanuele Raviolo, 4) Davide Calvi, 5) Vittorio Nizzola, 6) Dejvi Kertalli, 7) Francesco Puppo, 8) Massimiliano Magnone.



## GIOCATLETICA

Con le scuole elementari di Savona, appuntamento sabato 7 novembre al Prolungamento a mare. Risultati.

**Giocoresistenza** - Terze: 1) 3A Mameli, 2) 3B Mameli, 3) Rossello; quarte: 1) 4A Mameli e 4B Mameli (pari merito), 3) G. Rossello, 4) Ferro Franceri; quinte: 1) 5B Mameli, 2) Ferro Franceri, 3) 5A Mameli, 4) Rossello; 5) 5B Colombo.

**Giocovelocità** - Terze: 1) 3A Mameli, 2) 3B Mameli, 3) Rossello; quarte: 1) Rossello, 4A Mameli e 4B Mameli, 4) Ferro Franceri; quinte: 1) 5A Mameli,

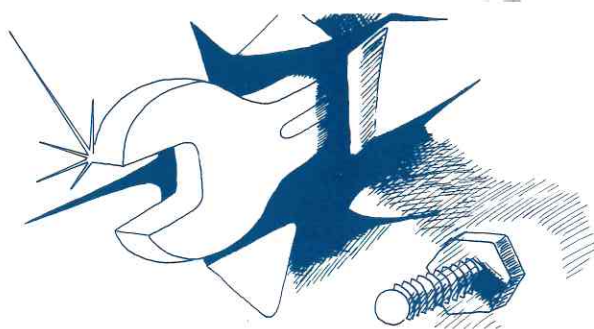
2) 5B Mameli, 3) Ferro Franceri, 4) Rossello e 5B Colombo.

**Giocostaffetta** - Terze: 1) 3A Mameli, 2) 3B Mameli, 3) Rossello; quarte: 1) Rossello, 2) 4A Mameli, 3) 4B Mameli, 4) Ferro Franceri; quinte: 1) 5B Mameli, 2) 5A Mameli, 3) 5B Colombo, 4) Rossello e Ferro Franceri.

**Giocosquadra** - Terze: 1) 3A Mameli, 2) 3B Mameli, 3) Rossello; quarte: 1) Ferro Franceri, 2) Rossello, 3) 4A Mameli, 4) 4B Mameli; quinte: 1) 5B Mameli, 2) Ferro Franceri, 3) 5A Mameli, 4) 5B Colombo, 5) Rossello

## FERRAMENTA

# FOLCO E BERTI



**SPECIALIZZATO IN SERRATURE E UTENSILI DI OGNI TIPO**

**PITTURE E VERNICI**

**VIA REPETTO 56 - ALBISSOLA MARE (SV) - TEL. 019/482668**

## QUELL'AMBULANZA PER HANDICAPPATI

La Croce Verde, dal lontano 1945 a oggi, ha sempre operato su due fronti: migliorare il servizio e rispondere alle esigenze della popolazione albisolese. Per anni si è cercato di migliorare il parco-automezzi per garantire il massimo dell'efficienza; gli anni 80 hanno visto la nascita del telesoccorso, servizio che sfrutta la tecnologia per garantire alle persone sole la possibilità di immediato contatto con le strutture di soccorso; gli anni 90 sono stati caratterizzati, invece, dall'acquisizione di dotazioni specializzate per il trasporto, come il centro mobile di rianimazione.

Alle porte del nuovo millennio altri bisogni sociali affiorano, richiedendo, da parte dei militi, nuove forme di solidarietà e di impegno. Un caso specifico: il trasporto di disabili e handicappati verso le strutture che si occupano della riabilitazione. Per far fronte a questa necessità, la Croce Verde, dopo un'apposita convenzione, ha deciso di acquisire un nuovo mezzo idoneo a soddisfare quelle necessità di trasporto. Lo sforzo economico è rilevante, ma con l'ottimismo che contraddistingue l'associazione, è stata presa la decisione di attivare (con l'indispensabile aiuto di aziende e privati, che possano garantire i contributi necessari) un servizio non di soccorso ma preminentemente sociale. Anche i volontari sono chiamati a un nuovo impegno, che come sempre porteranno avanti con abnegazione. Anche nel tesseramento, la Croce Verde ha voluto ricercare un nuovo contatto con la popolazione: a partire da novembre sono stati istituiti in Albisola speciali punti tesseramento per divulgare l'attività e cercare nuovo sostegno. È il caso di ricordare che 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, i volontari sono presenti e pronti per ogni chiamata. E l'associazione non è patrimonio solo dei volontari, ma di ogni cittadino albisolese che può partecipare in prima persona alle varie attività.

*Franco Pregliasco*

## 20 ANNI DI CROCE VERDE

Venerdì 11 dicembre si è svolta la tradizionale cena sociale della Croce Verde. È stata l'occasione per consegnare le medaglie d'oro per anzianità di servizio. Sono stati premiati per i 20 anni di attività Ezio Frumento, Biagio Masci, Natalino Odorici, Marco Roascio e Matteo Salvetto; per i 10 anni Marco Brigadoi, Fabio Cacciatori, Alberto Cocinati, Giovan Battista Fanti, Cristina Pescio, Daniela Rebagliati e Tiziana Uccelli. A loro (e a tutti gli altri militi) un grazie per la preziosa attività.



## PRIMO SOCCORSO CASSETTA PRONTA

In ogni casa c'è bisogno di una cassetta di pronto soccorso. Qui di seguito alcuni utili consigli per realizzarla. Raccolgiate il materiale per il pronto soccorso con calma, ben prima di averne urgente bisogno. Non mettetelo nell'armadietto del bagno assieme al dentifricio e ai prodotti cosmetici, ma in un contenitore adatto, una valigetta con coperchio a cerniera, in modo che ogni cosa sia a portata di mano quando occorre. Non fate affidamento sulle forbici, sul cerotto o sul disinfettante che avete sparsi per la casa: fate in modo che la cassetta contenga tutto ciò che serve. Applicare su ogni cosa un'etichetta scritta chiaramente, che indichi il tipo di uso e la eventuale data di scadenza. Non chiudete a chiave la cassetta: potrebbe accadervi di dover andare alla ricerca della chiave quando i secondi sono contati. Tenete la cassetta su uno scaffale dove i bambini non possono arrivare. E preparatene una seconda da tenere in auto, in una posizione ben riparata dalla luce, dalla polvere e possibilmente anche dal calore. Le prescrizioni dei farmaci che possono servire vanno fatte dal medico. Visto che la sicurezza sui luoghi di lavoro e la prevenzione dei danni causati da attività lavorative sono regolate da apposite norme di legge, ecco una lista a uso domestico.

Per pulire e ricoprire le ferite: garza sterile 10x10 cm; per fasciare le ferite (già medicate con garza sterile): bende da 5 cm di altezza; benda elastica 10 cm di altezza; scatola di cerotti assortiti medicati; un rotolo di cerotto da 2,5 cm di altezza; un pacco di cotone idrofilo; una bottiglia da mezzo litro di soluzione fisiologica; un flaconcino di disinfettante non alcolico e uno di acqua ossigenata; una scatola di farmaco antidolorifico; un tubetto di pomata antistaminica e uno per ustioni lievi; un paio di forbici e uno di pinzette; un pacchetto di aghi, una scatola di siringhe, alcuni guanti monouso e un termometro.

Ancora qualche consiglio: scartate i farmaci scaduti, perché le medicine non durano all'infinito, possono perdere efficacia o arrivare a concentrazioni pericolose. Per evitare che si deteriorino, tenete tutte le bottiglie ben chiuse, riponete le medicine in un posto fresco e asciutto, possibilmente al buio. Osservate le istruzioni scritte sull'etichetta e, se avete dubbi, chiedete a chi sa darvi risposte. Non gettate le medicine con i normali rifiuti, ma utilizzate gli appositi contenitori che trovate all'esterno delle farmacie.

*Silvia Schiaffino*